

# 1.

## Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

«Tanto non mi legge nessuno», «Stavo scherzando»,  
«Oops, ora cancello».

Gli odiatori e i **troll** che commentano e insultano online si fanno forti di una lontananza fisica con l'interlocutore che fa credere loro che nessuno li stia "ascoltando". Per fortuna, o purtroppo, non è così. **Le parole lasciano un segno** e non è più possibile pensare di considerare Internet come qualcosa di "irreale". Sono numerosi i casi di persone licenziate per un tweet inopportuno o di ragazzi che hanno tentato il suicidio per atti di **cyberbullismo**. Cosa vuol dire questo? Che **quello che accade online è vita vera**, proprio come andare a fare la spesa.

### Spunti di conversazione con i ragazzi:

- Ti è mai capitato di scrivere sui social, in chat o sul web qualcosa che non avresti avuto il coraggio di dire di persona?
- Se sì, era qualcosa di positivo o di negativo?
- Perché hai preferito esprimere i tuoi sentimenti dietro uno schermo?
- Hai mai creato un **profilo fake** per sentirti più libero di esprimerti?

#### Glossario:

**troll:** utente di una comunità virtuale, solitamente anonimo, che intralcia il normale svolgimento di una discussione inviando messaggi provocatori, irritanti o fuori tema. (Nuovo Devoto-Oli, 2018)

**profilo fake:** utente di una comunità virtuale omogenea che mente sulle proprie caratteristiche. (Nuovo Devoto-Oli, 2018)

